

Carabina austriaca modello 1854 Cacciatore

forniture militari austriache



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/militaria/schede/s2010-00471/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/militaria/schede-complete/s2010-00471/>

CODICI

Unità operativa: s2010

Numero scheda: 471

Codice scheda: s2010-00471

Tipo scheda: PSM

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02133994

Ente schedatore: R03/ Musei di Solferino e San Martino

Ente competente: S23

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: fucile corto (carabina)

Denominazione: carabina austriaca modello 1854 Cacciatore

Identificazione: bene semplice/ individuo

Disponibilità del bene: reale

CATEGORIA

CLASSIFICAZIONE TIPOLOGICA

Primo livello: armi e accessori

Secondo livello: armi da fuoco leggere

Terzo livello: armi portatili lunghe

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 2992

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017067

Comune: Desenzano del Garda

Località: San Martino della Battaglia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: museo

Qualificazione: commemorativo

Denominazione: Torre di San Martino della Battaglia

Indirizzo: Via Bonata, 0(P)

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Società Solferino e San Martino

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Museo di San Martino della Battaglia

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: SC

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: NO

Specifiche: magazzino

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Inventario Armeria Torre

Data: 2011

Numero: 82-AT

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA TECNICA

Parte: totale

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1850

Validità: post

A: 1900

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi storica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: forniture militari austriache

Riferimento all'intervento: esecuzione

Motivazione dell'attribuzione: esame sulla materia

MATERIA E TECNICA

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: legno

Tecnica: tecnica mista

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: lega acciaiata

Tecnica [1 / 2]: fusione

Tecnica [2 / 2]: assemblaggio

MISURE

MISURE [1 / 4]

Unità: cm

Tipo di misura: altezza

Valore: 109.5

Specifiche e note: totale

MISURE [2 / 4]

Unità: cm

Tipo di misura: larghezza

Valore: 5

Specifiche e note: totale

MISURE [3 / 4]

Unità: cm

Tipo di misura: altezza

Valore: 71

Specifiche e note: canna

MISURE [4 / 4]

Unità: mm

Tipo di misura: diametro

Valore: 13.9

Specifiche e note: Calibro canna

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto

Moschetto austriaco a percussione da cacciatore (Jaegerstutzen) M1854.

Arma lunga con canna in ferro, esternamente ottagonale fino ad 11 cm dalla bocca, dove diventa tonda per accogliere il manicotto della baionetta.

Internamente presenta quattro rigature destrorse sistema Lorenz.

Il calcio ha sul lato sinistro una superficie rialzata con funzione di poggia-guancia. La maglietta anteriore risulta fissata alla cassa, mentre quella posteriore è avvitata al calcio.

Il ponticello presenta uno sprone per appoggiare le dita.

L'alzo è a doppia superficie curvilinea tarato da 300 a 1.200 passi.

Trattasi probabilmente di moschetto da tiratore (Dornstutzen) M1854 a stelo, in quanto dotato di alzo tarato fino a 1.200 passi, successivamente ridotto a normale moschetto da cacciatore.

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: punzone

Posizione: sulla canna, culatta

Descrizione: W / Wanzel

Notizie storico-critiche

L'armamento delle fanterie di metà '800 era costituito da un fucile e dalla baionetta a ghiera ad esso inastata e da una daga, sorta di corta sciabola portata sul fianco sinistro del fante ed usata nei combattimenti corpo a corpo. Il fucile era ad avancarica e col sistema "a luminello", ovvero la forma più evoluta rispetto al precedente "a pietra focaia". Spesso nell'esercito francese i fucili impiegati nel 1859 (spesso venduti anche all'armata Sarda), erano ottenuti dalla trasformazione dall'uno all'altro sistema di innesco. La baionetta a ghiera trasformava l'arma da fuoco lunga in una "arma in asta"; risulta dalle cronache che a volte, nell'accanito combattimento, il fucile venisse scagliato come una vera e propria lancia quandanche, privato della baionetta usato come clava.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2011

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche

Necessita di pulitura e restauro. Mancante di: acciarino, viti della cartella, contro-cartella, alzo curvilineo, maglietta anteriore, luminello, vite anteriore del ponticello.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà persona giuridica senza scopo di lucro

Indicazione specifica: Società Solferino e San Martino

Indirizzo: Località Torre San Martino, 2 - Desenzano Del Garda (BS)

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_PSM_s2010-00471_IMG-0000003983

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Dal Prato, Andrea

Data: 2011/11/05

Codice identificativo: 082 at

Nome del file originale: 082 at .jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2011

Ente compilatore: Musei di Solferino e San Martino

Nome: Trivini Bellini, Tazio

Referente scientifico: Bajocchi, Enzo

Funzionario responsabile: Borghi, Bruno

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2011

Nome: Massari, Francesca

Ente compilatore: MN